

A pochi giorni dall'ultima mancata assise le Associazioni di categoria di Fiuggi intendono uscire nuovamente sulla stampa, in quanto nonostante abbiano dato vita ad una forma di protesta coesa, costante, trasparente ed unica rispetto al passato non riesce a spiegarsi come alcuni soci continuino a tentare operazioni destabilizzanti, diffondendo diversamente da quello che accade realmente false informazioni, oltre al fatto che vogliamo ricordare e lo abbiamo già fatto in precedenza sulla stampa che gli strumenti per sfiduciare i Presidenti non sono i quotidiani.

Soltanto domenica sera si è consumata una Assemblea dove tutti i partecipanti della protesta: associazioni, comitato cittadino, Giovane Fiuggi e politici; durante la quale tutte le rappresentanze partecipanti hanno espresso liberamente le proprie considerazioni su quanto era accaduto ma soprattutto ci si è confrontati sulle modalità del proseguo di questo cammino.

Le Associazioni nell'occasione hanno chiosato sui risultati ad oggi ottenuti a partire dall'inizio della protesta che ormai risale al mese di Aprile, riguardo alle modifiche sostanziali comunque ottenute sul c.d. Piano Pinto 2, che comunque non avendo soddisfatto le numerose criticità sollevate attraverso autorevoli pareri protocollati presso la sede Comunale, lasciando ancora dei dubbi a riguardo, oltre ad una sicura mancanza di una prospettiva futura, per tali motivi ci vedono ancora oggi e ci vedranno impegnati in questa protesta.

Ci tenevamo inoltre a precisare e respingere al mittente le accuse di aver aizzato la cittadina e le forze politiche in questa protesta, in quanto è bene che sul tema si assumano le responsabilità precise coloro i quali non ci hanno voluto ascoltare sin dall'inizio, perchè una cosa è certa lo scontro sociale avvenuto il 31 luglio, come quello ancora più significativo di giovedì scorso si poteva evitare, e sia nell'ultima che nella precedente fino all'ultimo abbiamo dialogato affinché non avvenisse.

Vogliamo inoltre ricordare che non abbiamo dimenticato il motivo che lo scorso 23 Luglio ci spinse ad occupare l'Aula consiliare che risponde alla risoluzione della situazione delle terme che ad oggi risulta ancora invariate.

Per tale motivo siamo stati convocati il 22 settembre p.v. presso la Regione Lazio al secondo tavolo istituzionale, ricordiamo il primo svoltosi in Provincia, la quale ha raccolto prontamente la nostra richiesta e le nostre istanze, oggi si sposta nella sua sede naturale la Regione, su questo tavolo le categorie puntano sulla svolta di un piano di rilancio complessivi di Fiuggi e del territorio.

Ricordiamo a tutti i soci delle categorie che ove non avessero potuto partecipare presso le assemblee tenute presso l'aula possono rivolgersi ai propri Presidenti di riferimento per avere corrette informazioni, e non attingere a quelle di piazza sicuramente distorte da un frenetico ed inevitabile passa parola.